

***Organizzazione  
dell'insegnamento  
trasversale dell' Educazione  
Civica***

***IISS Santa Caterina Da Siena -  
Amendola***

- L'insegnamento è affidato, per ciascuna classe, ad un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (classe di concorso A046), con delibera del Collegio dei Docenti, per n. 33 ore annuali, da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio;
- I docenti incaricati per ciascuna delle classi dell'Istituto, svolgono la loro attività nel corso delle proprie ore di insegnamento, ovvero in compresenza con il docente di STORIA, nelle classi nelle quali l'insegnamento del DIRITTO non è previsto (classi terze e quarte CMB), o non è affidato a docenti della classe di concorso A046 (classi terze, quarte, quinte IPSSEOA);
- La fondamentale dimensione trasversale dell'insegnamento è assicurata dalla condivisione e dal coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di classe; le tematiche definite sono, pertanto, sviluppate anche da tutti i docenti del C.d.c. all'interno delle unità di apprendimento delle singole discipline del curriculum;
- La valutazione degli allievi è proposta dal docente di DIRITTO incaricato dell'insegnamento e condivisa dall'intero C.d.c. in occasione degli scrutini intermedi e dello scrutinio finale.
- Il voto finale rientra in ogni caso nel calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico;
- E' individuato dal D.S. un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE che coordina le attività.



**Classi prime:** CITTADINANZA DIGITALE

**Classi seconde:** LA COSTITUZIONE – DIRITTI E DOVERI

**Classi terze:** LA COSTITUZIONE: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ED AL CONTRASTO DELLE MAFIE

**Classi quarte:** LA COSTITUZIONE: ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO E DEL DIRITTO DEL LAVORO

**Classi quinte:** SVILUPPO SOSTENIBILE: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE







## ***Classi prime***

# ***Educazione alla cittadinanza digitale***

Sembra urgente a questa Istituzione scolastica affrontare la tematica dell'educazione alla cittadinanza digitale degli allievi sin dal primo anno delle scuole superiori. La formazione del cd. "gruppo classe", con tutto ciò che ne consegue in termini di socializzazione, definizione dei ruoli e comportamenti reciproci, avviene senz'altro anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che, inevitabilmente, portano alla condivisione tra gli allievi di dati personali sensibili. **Essere in grado di riconoscere e di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo (cfr. L. 92/2019 art. 5)**, appare, pertanto, una competenza essenziale.







## ***Classi terze***

### ***La Costituzione: educazione alla legalità ed al contrasto delle mafie***

---

L'educazione alla legalità rappresenta senz'altro una delle frontiere educative rispetto alle quali la Scuola non può abbassare la guardia. Comprendere, a partire dal dettato costituzionale, il valore della legalità e della responsabilità del singolo verso la collettività; conoscere la portata del fenomeno mafioso e le sue infiltrazioni nel tessuto sociale ed economico del territorio; riconoscere, in ambito lavorativo e professionale, il valore del rispetto delle regole sul piano fiscale, previdenziale, ambientale, finanziario, rappresentano senz'altro obiettivi che quest'Istituzione scolastica intende perseguire.



## ***Classi quarte***

### ***La Costituzione: elementi fondamentali del diritto del lavoro***

---

**“La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto” (cfr. Costituzione Italiana art. 4).** Oggi sono studentesse e studenti, tra poco saranno lavoratori. Affrontare il mondo del lavoro conoscendo i propri diritti, a partire dalla Costituzione ed i propri doveri; riconoscere il valore delle lotte sindacali nella evoluzione storica del diritto del lavoro; individuare nello scenario economico attuale e nel settore di riferimento conquiste e, al contrario, arretramenti nella tutela del lavoro; conoscere i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore di riferimento negli aspetti generali; conoscere le diverse tipologie di rapporto di lavoro a legislazione vigente; conoscere i diversi elementi che concorrono alla retribuzione. Sono alcuni degli aspetti che la Scuola ritiene essenziali per formare cittadini lavoratori consapevoli, responsabili, attenti.



# SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



## Classi quinte

### Sviluppo sostenibile - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il programma denominato Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritto dai 193 Paesi membri dell'ONU nel settembre 2015, rappresenta una occasione imperdibile per affrontare i temi legati alla crescita economica, all'inclusione sociale ed alla tutela dell'ambiente, giudicati dall'ONU gli elementi fondamentali da armonizzare per raggiungere uno sviluppo sostenibile, ossia **“uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni”** (cfr. **Documento ONU Presentazione SDG**). Conoscere l'evoluzione dei sistemi economici; comprendere le ragioni che hanno portato i Paesi del mondo ad adottare l'Agenda 2030 ed a individuare i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile; riconoscere il valore del concetto di “sostenibilità”; condividere l'urgenza nel ricercare soluzioni, sia a livello globale che individuale, sono alcuni dei passi che la Scuola considera improcrastinabili nella formazione complessiva delle sue studentesse e dei suoi studenti.